



Slow Finance[®]

Tributo Prof.Valter Cantino

Supervisor: P.G.Monateri

Co relatori esterni: Guido Saracco & Alberto Oddenino

A taxonomy proposal

Matteo Basei M.Sc. - 30/07/2024

DOCUMENT DISCLAIMER

private, not shareable

Matteo Basei M.Sc. - 30/07/2024



Matteo Basei Fantolino



Prof. P.G. Monateri



Prof. Guido Saracco



Prof. Giovanni Cuniberti



Prof. Ivan Gnesi

Matteo Basei M.Sc. - 30/07/2024

What is Slow Food?





<https://www.slowfood.com/>



Università di Scienze
Gastronomiche di Pollenzo
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo

<https://www.unisg.it/>



what is Slow Food
in the world now?



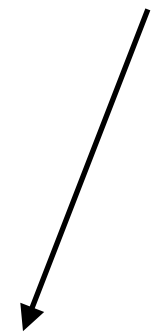
Slow Food®

<https://www.slowfood.it/>



laBancadelVino

<https://www.bancadelvino.it/>



a me piacerebbe
fosse anche



Slow Finance®



Slow Food Editore

<https://www.slowfoodeditore.it/>



★★★★
ALBERGO
DELL'AGENZIA
POLLENZO - BRA - ITALY



★★★
CORTE
ALBERTINA
POLLENZO - BRA - ITALY
<https://albergoagenzia.it/>



RISTORANTE
GARDEN
POLLENZO - BRA - ITALY



<https://slowfish.slowfood.it/>



<https://www.maestridelgustotorino.com/>



<https://slowfoodyouthnetwork.org/>



Presidio Slow Food®



<https://www.fondazioneSlowfood.com/it/cosa-facciamo/10000-orti-in-africa-2/materiali/>



<http://cheese.slowfood.it/>



<https://www.fondazioneSlowfood.com/>



<https://www.slowfood.it/slowwine/>

SLOW MEAT

<https://www.slowfood.it/slow-meat-2/>



Slow Food®

Arca del Gusto

<https://www.fondazioneSlowfood.com/it/cosa-facciamo/arca-del-gusto/>



Shiva, Vandana

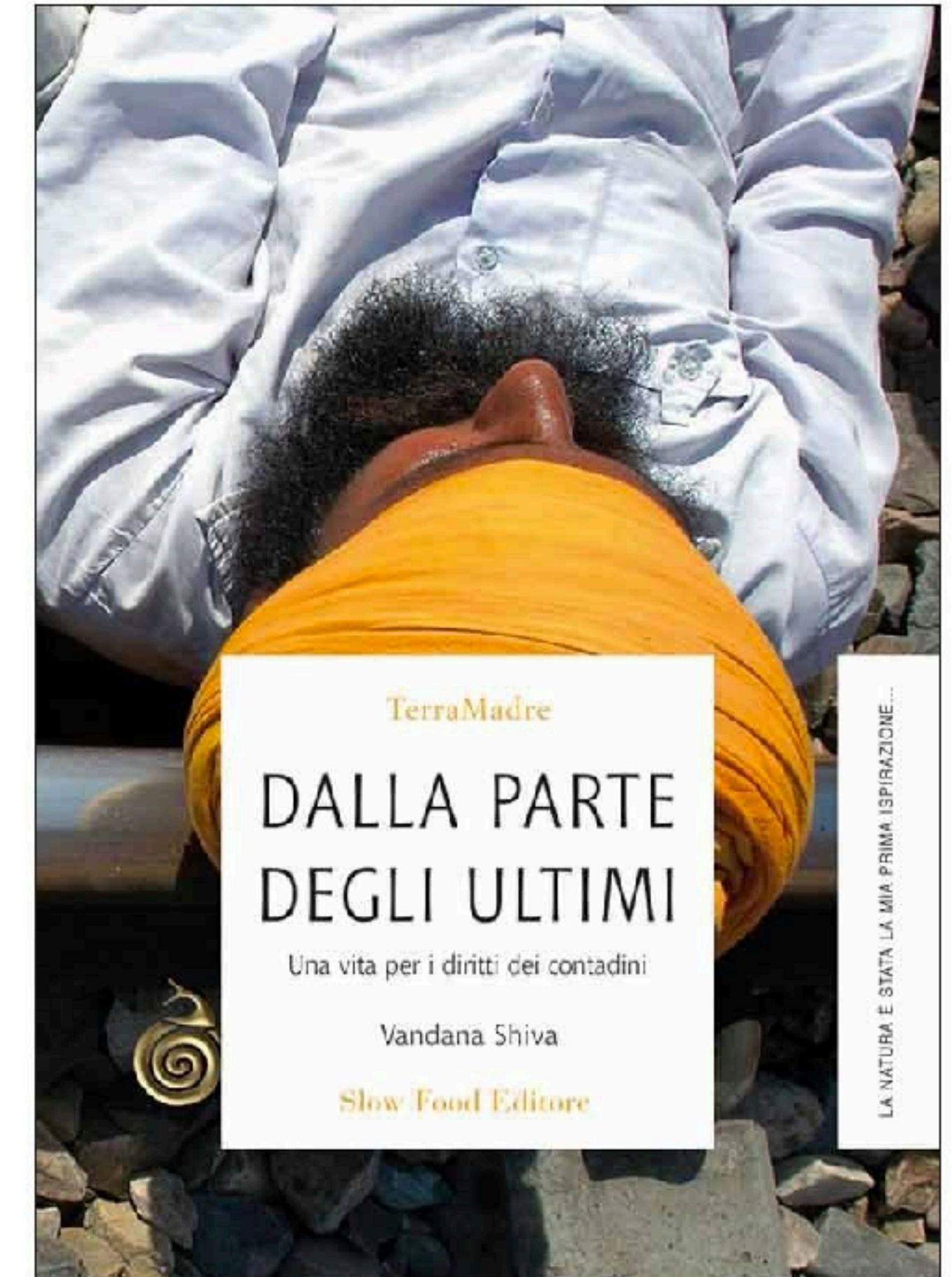
Attivista e ambientalista nata in India nel 1952, nota per le sue battaglie a favore dell'agricoltura sostenibile. Si è laureata in Fisica quantistica in Canada, ma ha scelto di dedicarsi al suo popolo e alla sua terra. È stata vicepresidente di Slow Food Internazionale e nel 1993 ha ricevuto il Right Livelihood Award. Tra i suoi numerosi libri, *Il bene comune della Terra* e *Chi nutrirà il mondo?* (Feltrinelli)

<https://www.slowfoodeditore.it/it/terramadre/dalla-parte-degli-ultimi-9788884991454-133.html>

«All'origine di tutto, c'è la trasformazione dell'idea di natura: da Terra Madre a Terra Nullius. Una terra vuota e una materia inerte sono il risultato dell'industrializzazione e dello "sviluppo" come progetto economico».

La vita, le battaglie, le idee di una protagonista del mondo contemporaneo, in una biografia che è anche un manifesto e una dichiarazione di impegno.

Vandana Shiva ripercorre le esperienze di militante e riprende tematiche come la gestione delle foreste, il diritto ai semi e la salvaguardia dei beni comuni – acqua, terra e aria –, leggendole sotto una luce nuova, quella che mette al centro la rinascita dell'agricoltura, e evidenziando l'impegno e l'amore per la terra dove è nata e vive, l'India.



Il manifesto
martedì
3 novembre 1987

La Guida
ai Vini d'Italia.
1500 vini
500 produttori

Il colesterolo LDL
è il nemico
di chi
mangia molto
e con molti grassi

Anno II

11

Il tartufo
è ormai
più caro
dell'oro

La dieta
di un detenuto
del carcere
di Rebibbia

Supplemento al n. 240
de il manifesto
del 3 novembre 1987

GAMBERO ROSSO

Una proposta rivolta a tutti coloro
che vogliono vivere meglio

Slow-food

Fate uscire la lumaca che è in voi. È questo il messaggio del slow food. La lumaca è sempre stata considerata un animale negativo, nei la eleggiamo a simbolo di un modo di vivere che, contro la vita di massa, persegua la vita comoda, contro coloro che correndo l'efficienza con la frenesia, sceglie di ridare alla tavola la sua centralità, come momento del gusto, del piacere della vita, come momento di civiltà.

È una proposta che lanciamo a tutti, è una parola d'ordine che, se ci lascia ancora sufficientemente lucidi e intelligenti, dovrebbe categorizzare ancora al massimo grado: 1000 anni dello slow-food. Per questo milioni la lumaca Arigola 1987 parlerà come simbolo la lumaca.

I primi firmatari sono persone del mondo della cultura, dello spettacolo e della politica.

Filippo Portinari, senatore del manifesto, Carlo Petri, presidente di Arigola e Stefano Bonini, direttore del Gambero Rosso, sono ormai lumache ad honorem.

Gianni Sassi e Antonio Porta, del mensile Le Sole, sono parte direttamente in causa. Gina Lagoria, scrittrice, fa trasferire la sua origine langarola.

Francesco Guccini è il cantautore dello slow-food.

Ermete Realacci, segretario della Lega Ambiente, testimonia il gemellaggio con il mondo slow degli ecologisti, Sergio Stano, il papa di slow, personaggio slow del mondo del fumetto.

Dario Fo, il più grande uomo parlante del teatro.

Enrico Menduni, ex presidente dell'Arci e attuale consigliere di amministrazione della Rai, è slow in politica e nella vita. Gerardo Chiaromonte, direttore dell'Unità, napoletano, porta l'adesione del più grande partito slow italiano.

Il manifesto uscirà anche in altre lingue, avrà vita propria e lentamente si affermerà come proposta di vita.

Sotto il segno della lumaca.

Lento e accento e nato, nel fondamento di una falsa interpretazione della civiltà industriale, sotto il segno del dinamismo e dell'accelerazione: mimeticamente, l'uomo imita la macchina che deve sollevarlo dalla fatica, ma al tempo stesso adotta ed elenca la macchina a modello ideale e comportamentale di vita. Ne è derivata una sorta di astinergia, che ha ridotto l'uomo a specie in via di estinzione, in una mostruosa ingestione e digestione di sé.

È accaduto così che, all'alba del secolo e già già, si siano declamati e urlati manifesti scritti in stile biblico, cretaceo, all'insegna della velocità come ideologia dominante. La *fast life* come qualità proposta e estesa ad ogni forma e a ogni atteggiamento, sistematicamente, quasi una vocazione di ristrutturazione culturale e generica, dell'animale uomo. Uno stile adeguato al frenetico pub-

licitario ed emozionale, di slogan intimidatori più che di razionali considerazioni critiche. Giunti alla fine del secolo non è che le cose siano di molto mutate, anzi, se la *fast life* si è ritratta a ritirarsi nel *fast food*.

Due secoli abbondanti dopo Jenner, i sistemi di vaccinazione contro ogni male endemico ed epidemico si sono ormai impalati come gli uccelli che tianno garano. Perché non seguire allora, e ancorizzare la scienza nella sua lezione di metodo? Bisogna prevenire il virus del *fast* con tutti i suoi effetti collaterali. Perciò contro la vita dinamica proponiamo la vita comoda. Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un adeguato portone di piaceri sensuali as-

surati, da praticarsi in lento e prolungato godimento. Da oggi i *fast food* vengono evitati e sostituiti dagli *slow food*, cioè da centri di goduto piacere. In altri termini, si esortano la tavola al gusto, al piacere della vita.

È questa la scommessa proposta per un progressivo quanto progressista recupero dell'uomo, come individuo e specie, nell'attesa lunatica ambientale, per rendere di nuovo vitale la vita ricominciando dai desideri elementari. Il che significa anche il ripetersi di una masticazione gustatamente lenta, la ricomposizione delle forme dietetiche obsolete, nel recupero del tempo nella sua funzione ottimale, di organizzazione del piacere (e non della produzione alimentare, come vorreb-

bero i padroni delle macchine e gli ideologi del *fast*). D'altra parte gli esasperati dai ritmi veloci sono per lo più stupidi e bruti: basta guardarli.

Se poi, imbarcati dallo stile di comunicazione dominante, si reclamassero gli slogan a tutti i costi, certo non mancherebbero: si terrebbe non si terrebbe, per esempio, sicuro, tranquillo, sperimentato da secoli di buona buona storia. Oppure: lo slow-food è salutare, il *fast-food* è nocivo. Se, lo slow food è salutare.

D'altra parte sappiamo da millenni che il più veloce animale non raggiungerà mai la tartaruga, la quale esce vittoriosa dalla corsa. Con bella lezione non solo matematica ma morale.

Bene, noi siamo per la tartaruga, anzi, per la più disdegnata lumaca, che abbiamo scelta come segno di questo progetto. È infatti sotto il segno della lumaca che ricominceremo i culti della cultura materiale e coloro che amano ancora il piacere del lento godimento. La lumaca slow-

Lo spazio sottile di il tartufo occupa molto spazio in commercio in un'area ancora più e ai prezzi insospettabili. Considerati, i gongoli molto più e molto che non costano molto.

Siamo andati a visitare la casa di un certo (che siamo i fratelli di San Germano). La casa sembra una, quasi zero, e stata tutta di 300.000. Un mondo sottosviluppato. L'ultima pagina è dedicata a una ricetta della vita. La Guida al Slow Food del Gambero Rosso, che uscirà a dicembre. Un grande lavoro di équipe, un grande lavoro di équipe, un grande lavoro di équipe, un grande lavoro di équipe che farà parlare il mondo del vino. E non solo.

Se andate a Parigi potete trovare il Gambero Rosso alla libreria Clarette et l'Assoluto, il rue de Val de Grace al numero 1. Si trova nel quieto appartamento, ed è specializzata in pubblicazioni di gastronomia ed enologia di tutto il mondo, indovinate quale è la sezione totalmente nuova? Naturalmente no. Nella sala cucina, ma soprattutto, nella sala vino italiana. Eppure, siamo i primi produttori del mondo, come questa.

Filippo Portinari, Carlo Petri, Stefano Bonini,
Valentino Parlato, Gerardo Chiaromonte,
Dario Fo, Francesco Guccini, Gina Lagoria,
Enrico Menduni, Antonio Porta, Ermete Realacci,
Gianni Sassi, Sergio Stano





Il Manifesto Slow Food per il vino buono, pulito e giusto

- 1 Le cantine devono coltivare direttamente almeno il 70% delle uve utilizzate per la produzione dei vini (con deroghe per alcune zone che per tradizione hanno un ampio commercio di uve, tipo Madeira, Napa Valley, Spagna del Sud, ecc...).
- 2 Le cantine non devono usare concimi, diserbanti e antibotritici provenienti dalla chimica di sintesi.
- 3 L'uso delle risorse ambientali per la produzione di vino deve essere cosciente e sostenibile. Il ricorso a sistemi d'irrigazione deve essere limitato il più possibile e finalizzato a evitare casi di stress idrico severo.
- 4 Gli edifici aziendali, se da costruire, devono rispettare il paesaggio. Qualora le costruzioni siano già esistenti, la loro eventuale ristrutturazione e conduzione deve tenere conto della sostenibilità ambientale.
- 5 Le cantine non devono utilizzare l'osmosi inversa e metodi fisici di concentrazione del mosto. Inoltre, se non per gli spumanti o i vini che lo prevedano per tradizione, non deve essere impiegato MCR (mosto concentrato rettificato) o zucchero (a seconda dei Paesi dove si opera). Non è previsto l'uso di trucioli per aromatizzare i vini.
- 6 La quantità di solforosa nel vino non deve oltrepassare i limiti indicati nella certificazione del vino biologico dell'Unione Europea.
- 7 I vini devono essere specchio del terroir di provenienza, per questo motivo vediamo con favore l'utilizzo di lieviti indigeni così come la ricerca scientifica tesa a isolare lieviti autoctoni che poi possono essere replicati e utilizzati dall'azienda oppure da più vignaioli della stessa zona e denominazione.
- 8 I vini devono essere privi dei principali difetti enologici, perché questi tendono a rendere omogenei i vini e appiattire le differenze territoriali.
- 9 È auspicabile che la cantina collabori attivamente con l'intera comunità agricola ai fini di valorizzare il sistema agricolo dell'area territoriale dove opera. A questo proposito è assolutamente necessario che la cantina mantenga un rapporto virtuoso con i propri collaboratori e i propri dipendenti, incoraggiandone la crescita personale e professionale, ed è altrettanto necessario che la cantina collabori e condivida conoscenze con gli altri viticoltori del territorio, evitando azioni di concorrenza sleale.
- 10 Il vignaiolo sostenibile incoraggia la biodiversità attraverso pratiche quali: l'alternanza del vigneto con siepi e aree boscate; una gestione del suolo che preveda inerbimenti e sovesci e che escluda, in ogni caso, il suolo nudo, se non per brevi periodi stagionali; la tutela degli insetti pronubi e della fauna utile utilizzando di preferenza insetticidi ammessi in agricoltura biologica qualora tali interventi si rendano necessari, e comunque evitando



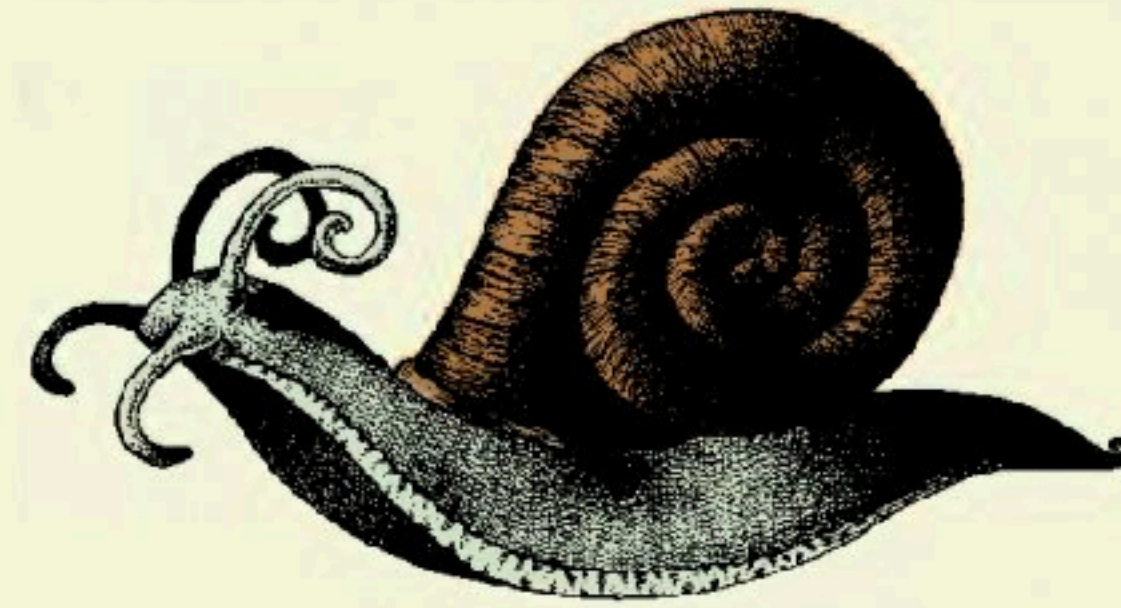
COS'È E COME FUNZIONA UNA COMUNITÀ SLOW FOOD? SCOPRILO IN 15 SEMPLICI PASSI



SCOPRI DI PIÙ SU
WWW.SLOWFOOD.IT



https://www.agenziadipollenzo.com/wp-content/uploads/2018/01/memoria_valori_futuro.pdf



SLOW FOOD

REVOLUTION

*Da Arcigola a Terra Madre:
una nuova cultura del cibo e della vita*

PREFAZIONE DI VANDANA SHIVA







<https://laudatosimovement.org/>

Comunità
Laudato si'



<https://comunitalaudatosi.org/>



<https://www.slowfiber.it/>

800 dipendenti

ca. 1.000.000.000 € (1Bn) fatturato all'anno

Rete d'impresa

distretto Biellese & Piemontese

Founder: Prof.Dario Casalini

Libro: 2019 *D.Casalini*, "Vestire, Buono Pulito e Giusto" SlowFoodEditore

Il "COMITATO **FI.A.TO.** - FINANZA A TORINO - " è un settore autonomo del Comitato Scientifico della " *Società Anonima Amatoriale Torinese Circolo Innovazione* "

o più comunemente:



CONSIGLIO DIRETTIVO

del Comitato Fiato del "Circolo dell'innovazione"



Matteo Basei Fantolino
Presidente



Massimo D'Ambrosio
Vice Presidente



Alberto Giusti
Consigliere



Andrea Varese
Consigliere



Andrea Barella
Consigliere

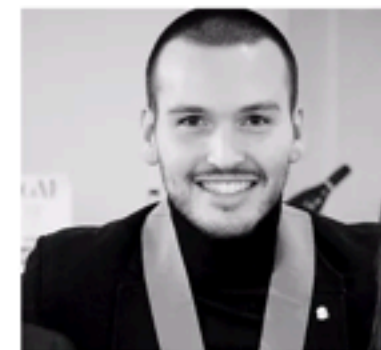


COMITATO SCIENTIFICO

del Comitato Fiato del "Circolo dell'innovazione"



Avv. Gabriele Varrasi
solferinotrustcompany.com/



Mauro Mesiano
UniCredit SpA



Prof. Luca Martina
Banca Patrimoni Sella&C.



Alberto Giusti
Banca Investis



Dott. Gennaro Paldino
Banca Generali SpA



Gaston Di Filippo
Gruppo Betacom SpA





IUC "Slow Finance" Summer Campus

Aggiornamento: 5 lug

Annunziata, Costigliole d'Asti 21-22-23 June 2024



The International University College (IUC) Slow Finance Summer Campus wants to build understanding on complex and challenging issues related to the finance systems among young generations.

The purpose is to explore paths that participants can then follow in their future careers for the betterment of society as a whole and for personal growth.

Cultural change for sustainable financial (and social) systems implementation will require visionary thinking, creativity and leadership to achieve the change of paradigm.

The Lecturers



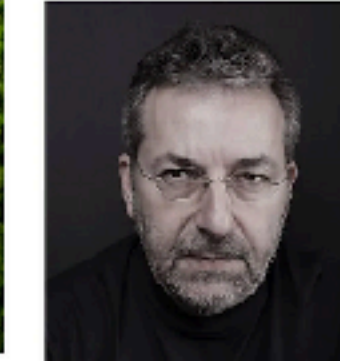
Dario Casalini



Alberto Oddenino



Marco Piccolo



Petar Bojanić



Christina Mosalagae



Gianluca Dettori



Sir Robert Gourlay



Betina Bergmann



Francesco Farinetti



Miguel Villarreal



Oscar di Montigny



Giovanna Dossena



in partnership with



Ottima analisi critica del sistema finanziario inglese, e proposte per una finanza mondiale più “buona pulita e giusta”

ma:

- 1) il libro è molto tecnico, solo in inglese, non tradotto e non comprensibile ai non addetti ai lavori
- 2) data la vastità dello scandalo che denuncia, non sono chiare le implicazioni pratiche delle conseguenze
e soprattutto
- 3) le proposte presentate, analizzano solo la prospettiva di un investitore, che intende, “fare soldi con i soldi”

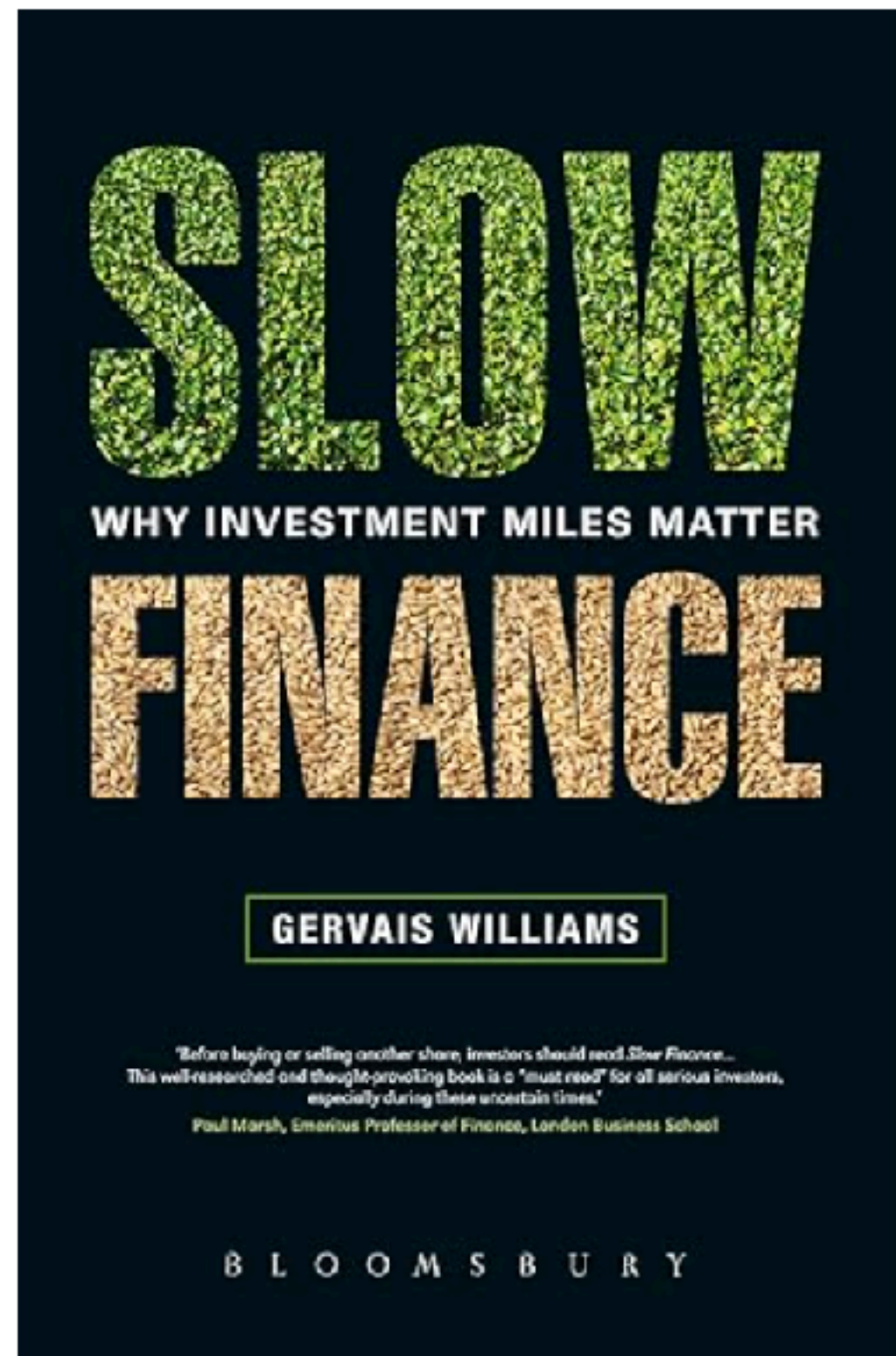
perciò/dato che

non prende in considerazione minimamente l’analisi bottom-up delle micro-transazioni degli “accordi” tra i vari attori della filiera produttiva;

ovvero, non analizza equità, correttezza, congruità tra lavoratore, azienda, TipoAzionista1 (long term investor) vs. TipoAzionista2 (speculatore) ecc

penso non sia sufficiente e quindi:

propongo di integrare “Slow Finance” con una “visione dal basso”



2011 UK

<https://www.amazon.it/Slow-Finance-Investment-Miles-Matter/dp/1408151634>

 renta4banco

SLOW FINANCE

Nuestra forma de entender las inversiones

Una forma constructiva de entender las finanzas, guiada por el buen criterio.



¿Qué es el Slow Finance?

La filosofía Slow Finance está presente en todas las esferas de nuestra empresa, es la **forma en la que vivimos las inversiones**. Es una manera constructiva de entender las finanzas y la inversión, **guiada por la serenidad y el buen criterio y alejada de las prisas, de la velocidad o de la urgencia**.

El Slow Finance es **otra forma de gestionar tu patrimonio**, tus ahorros e inversiones. No es una idea o una recomendación de inversión sino una actitud que guía todas nuestras acciones.

Business Angels

Speculatore Rapaca

Slow Angels



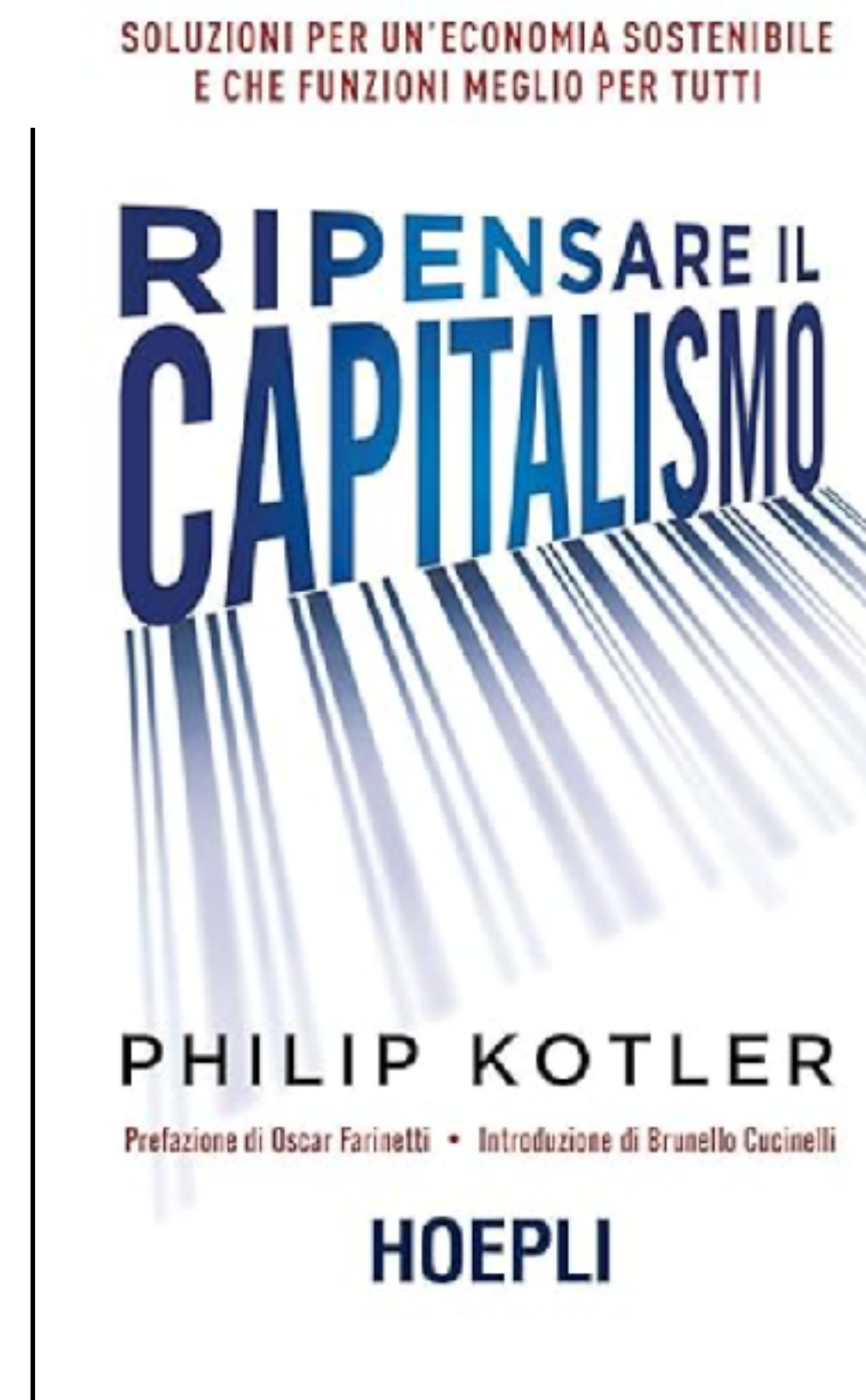
SlowAngels

- fundamentals books -



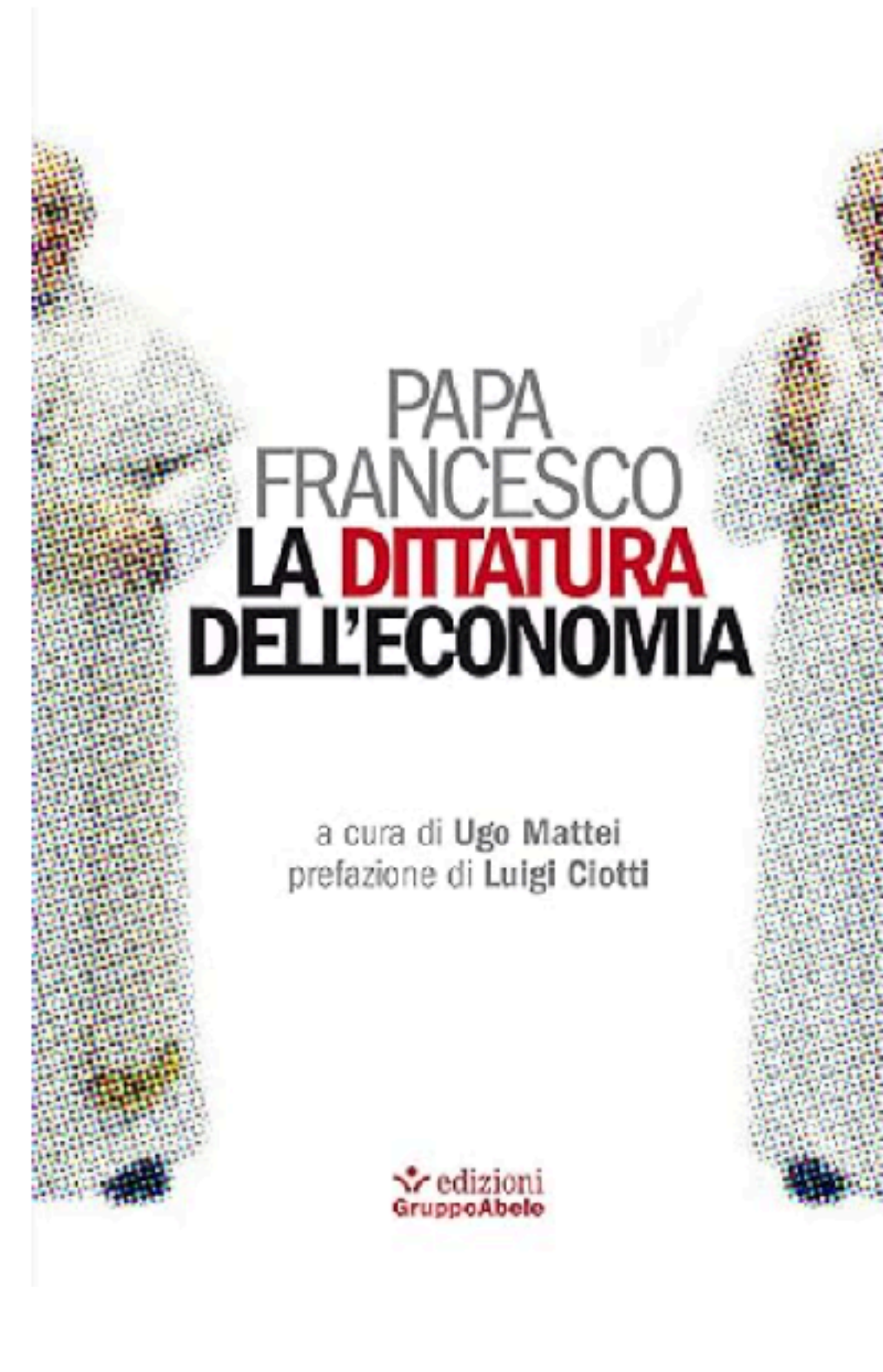
2014 ITA

https://www.amazon.it/I-diavoli-Guido-Maria-Brera/dp/8817146641/ref=sr_1_1?__mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&crd=UQQ1UZRBUN66&dib=eyJ2ljojMSJ9.cj8TxYx8Uh0V65Ewd_klQvVZqGA6AxOOFgNKygT4TIGdasrUxjEpGeP1kjb_Oerl7G8is3WH_0dOv9q3rM-p9kigihV3RV3wvDwtSbu6GUvynm6zkchSYzmlAw23n1iewJbpzBTeKB4s3rMj8VELGMW1YiekkL2_zbf3cJ5gZ4TkxHlltUVXV-dyjHAvXpJEReUFHxDrgxrCoCn3xo4dv8qtXDDjzt0NRLIX-rPT018Pf-4TlbP1KAImN58gicPrsGYvrvqLx6JMmfaee1xiOmmlymYXOTUjuHxY5IuAbY.x2Z_ec33vwpc0_F0u_OAp3toV17ooWkKiMvZR0NtyFI&dib_tag=se&keywords=i+DIAVOLI&qid=1722356322&s=books&prefix=i+diavoli%2Cstripbooks%2C101&sr=1-1



2016 USA

<https://www.amazon.it/Ripensare-capitalismo-Soluzioni-uneconomia-sostenibile/dp/8820374838>



2020 VATICAN

https://www.amazon.it/dittatura-delleconomia-Francesco-Jorge-Bergoglio/dp/8865793309/ref=tmm_pap_swatch_0?_encoding=UTF8&dib_tag=se&dib=eyJ2ljojMSJ9.XY11KM5d69DIdM1VvPyGqAyaPMsMYEpoKci_rBOHFNSwNUEFajmDBsEuD-9UH_wthTzX_kl724hbvc2AWBqFWJVvGJGPWSXuYxsA9ETW9UDtRYUnJGuBmWRDQg0jUE24LaKZds3j1ZdCNDP4krxyy-b8nl26eLcNf0OFH09A-emRtJ0nxAsChpz6bfwfeVWgnjm7VjJe0MWohSB2wy1EMN8mGOefLff7mk58Cm4UelxFdFnRmJTMKG0pKOL8H0Hc4Ss476T35p2jo0l9J7wpUBDZF4kM8PgKfwHlm-6Ec.sYjYBfETTBi5lJur6cm0gXlor2Y9_jpuYQ5dfkihqIM&qid=1722356183&sr=1-6



2024 ITA

https://www.amazon.it/Crescere-una-cosa-grandi-intenzioni-ebook/dp/BOCTHS5NSX/ref=sr_1_1?crd=1GIWJDUS8MO0X&dib=eyJ2ljojMSJ9.XpqVCup0za8oDipMwDsgbcCa6hh_8_4irp3p26cpo5J3prwZ07WDv22UJFGVPfhXvRR85CBfCfUQmN4jUJPI9ETuN6iyimpjqqyglgPKYDQqktYftrY9o9rmiSRbITJ7lvnMxRWeSPiaYqvnqQRQn9GvHpmvkepyGCr5wf0ty8M-FU6TtqVFnyt_LCLs.Uns6hP1XYh_NjqsKqu8w8316BlliAyv9OQo7S99lws&dib_tag=se&keywords=crescere+%C3%A8+una+cosa+da+grandi&qid=1722355896&s=books&prefix=crescere+%C3%A8+%2Cstripbooks%2C113&sr=1-1



Basei Fantolino

Slow Finance taxonomy

matrix

DATE OF FUNDING

DATE OF LAST AUDIT

5 fattori Key

1. LEGACY

made in italy
(Legal iD azienda)

100% ITA

ITA?

2. CULTURE

founders & governance

100% ITA

0% ITA

3. WHO IS WORKING

supply chain
(vertical / integrated or outsourced?)

100% ITA

x?% ITA

4. WHO OWN THE FUTURE

debts / investments
(organic growth of financial leverage?)

100% ITA

0% ITA

5. FINANCIAL SUPPLY CHAIN

who get dividends?
(follow the money)

100% ITA

0% ITA

exemple GROM

2003: 100%

2024: 0%

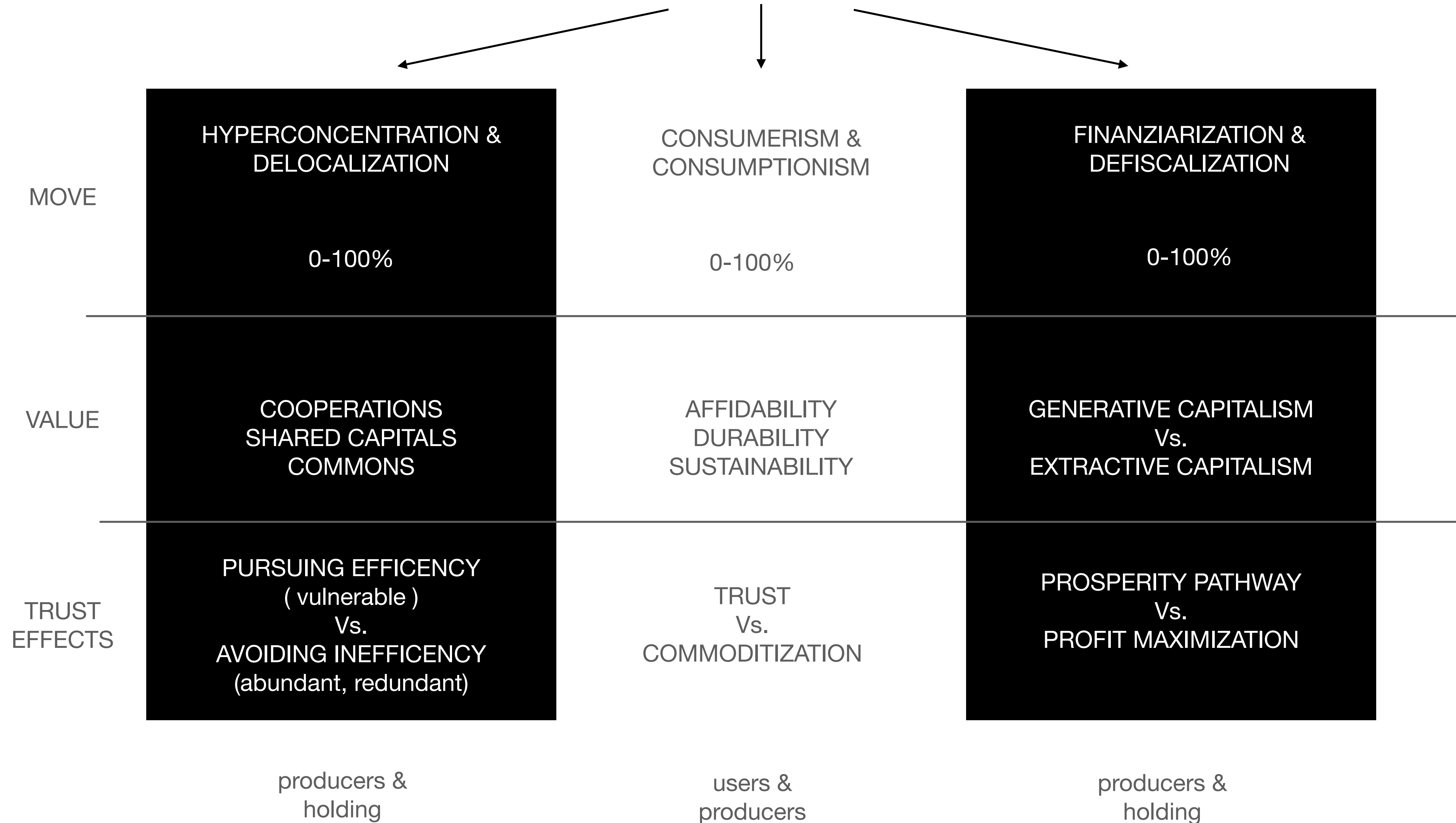
exemple BASEI SAPIS

1984: 100%

2024: 100%

Unilever Italia Mkt. Operations S.r.l., società del Gruppo Unilever, avente sede legale in Roma, Via Paolo di Dono n. 3/A, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 12227446, avente Codice Fiscale e P. IVA n. 06397510964

Basei - Huseini
DENATURALIZATION
index



Toxic Finance

vs.

Slow Finance

BUNO --> “financial denaturalization” vs.
PULITO --> illegals OTC transactions vs.
GIUSTO --> inhuman (production supply chain) vs.

Natural (Organic growth)
Norm Compliant
Human

pursue

mission



Cantino
EQUILIBRIUM
matrix

RAPPORTS BETWEEN FINANCIALS

RAPPORTS BETEEN FINANCIALS & ECONOMICS

RAPPORT BETWEEN FINANCIALS & GROWTH

way
tools

Sardex↔**Pay**

Deitori - Basei - Brera - Oddenino

valuta - profilo monetario
partire dalla moneta

<https://www.sardexpay.net/>

Feedback Cottino

rapporto aziende - banche
caso Exor presidio Slow Finance



Fast Villains

Peter Thiel
zero to one

Jordan Belfort
TheWolfOfWallStreet
3bn

Slow Angles

Stefano Buono
azionariato diffuso

Alberto Giusti
european crowdfunding



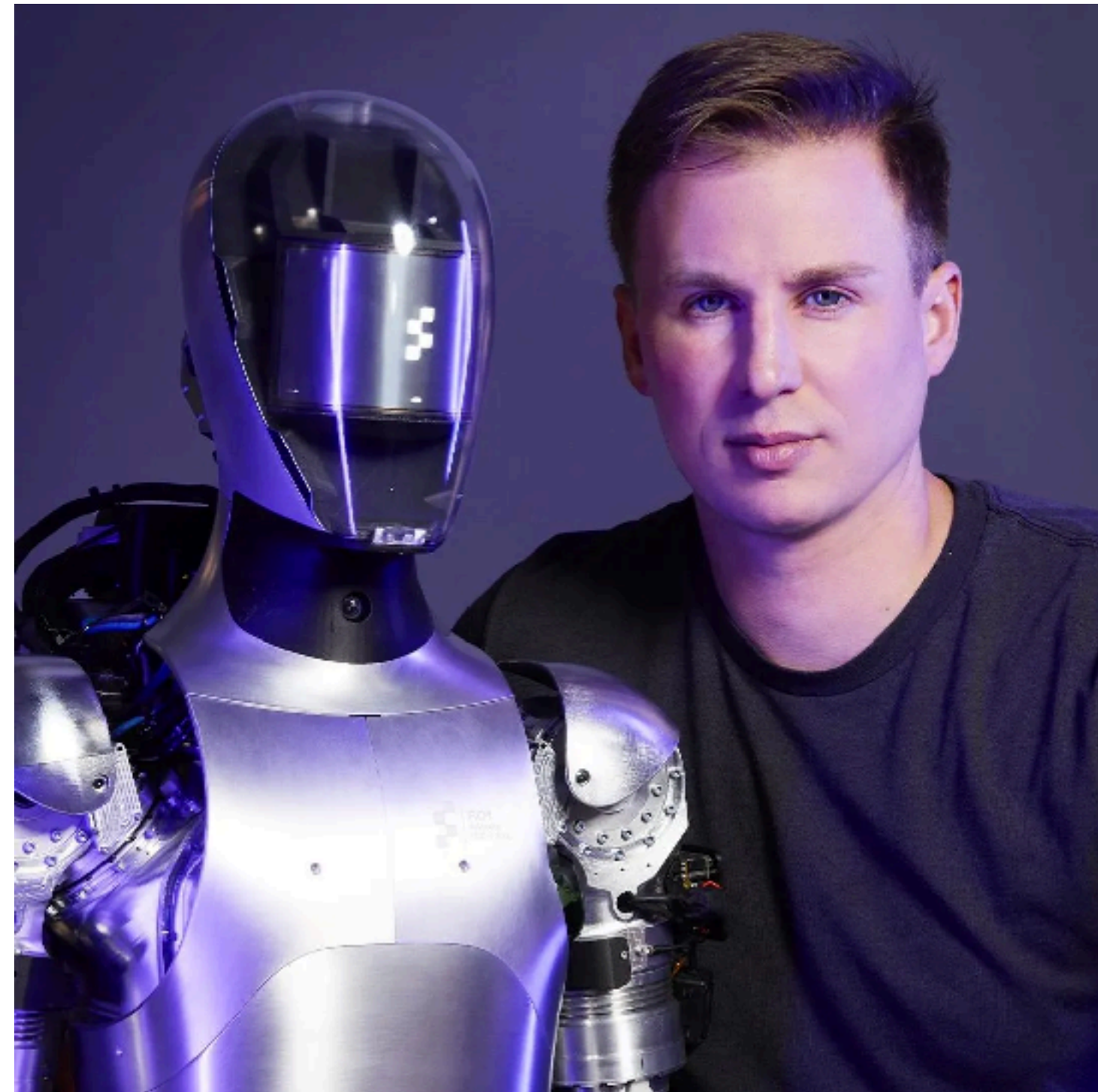
Futures treath

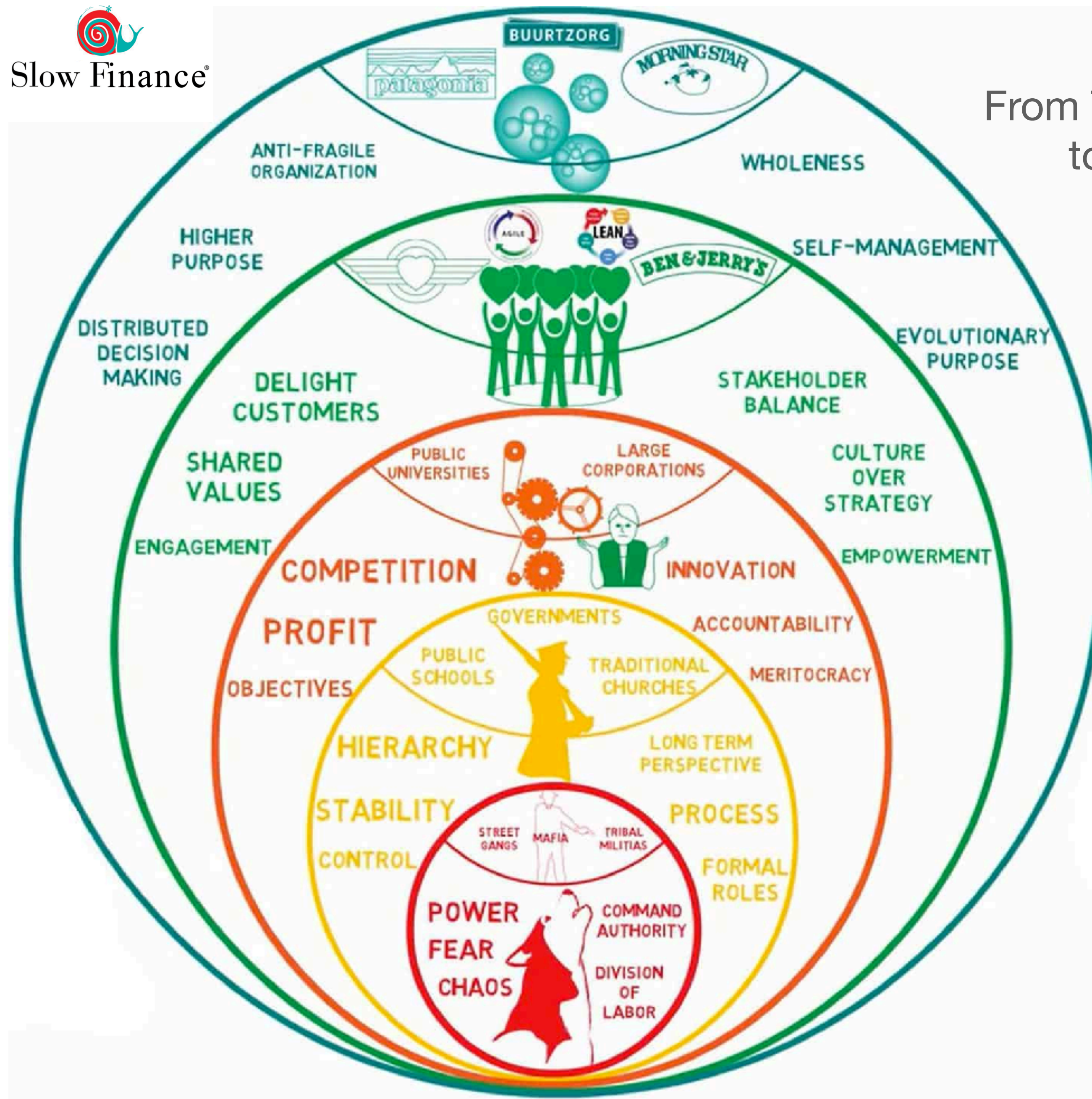
Figure

cyborg
ai
biotech
nanotech
internet

new species
own by a private corp.

2019, *R.Cingolanti*, L'altra specie,





From TEAL
to **T.E.A.L.**

Trustful
Ecological
Adaptive
Leadership

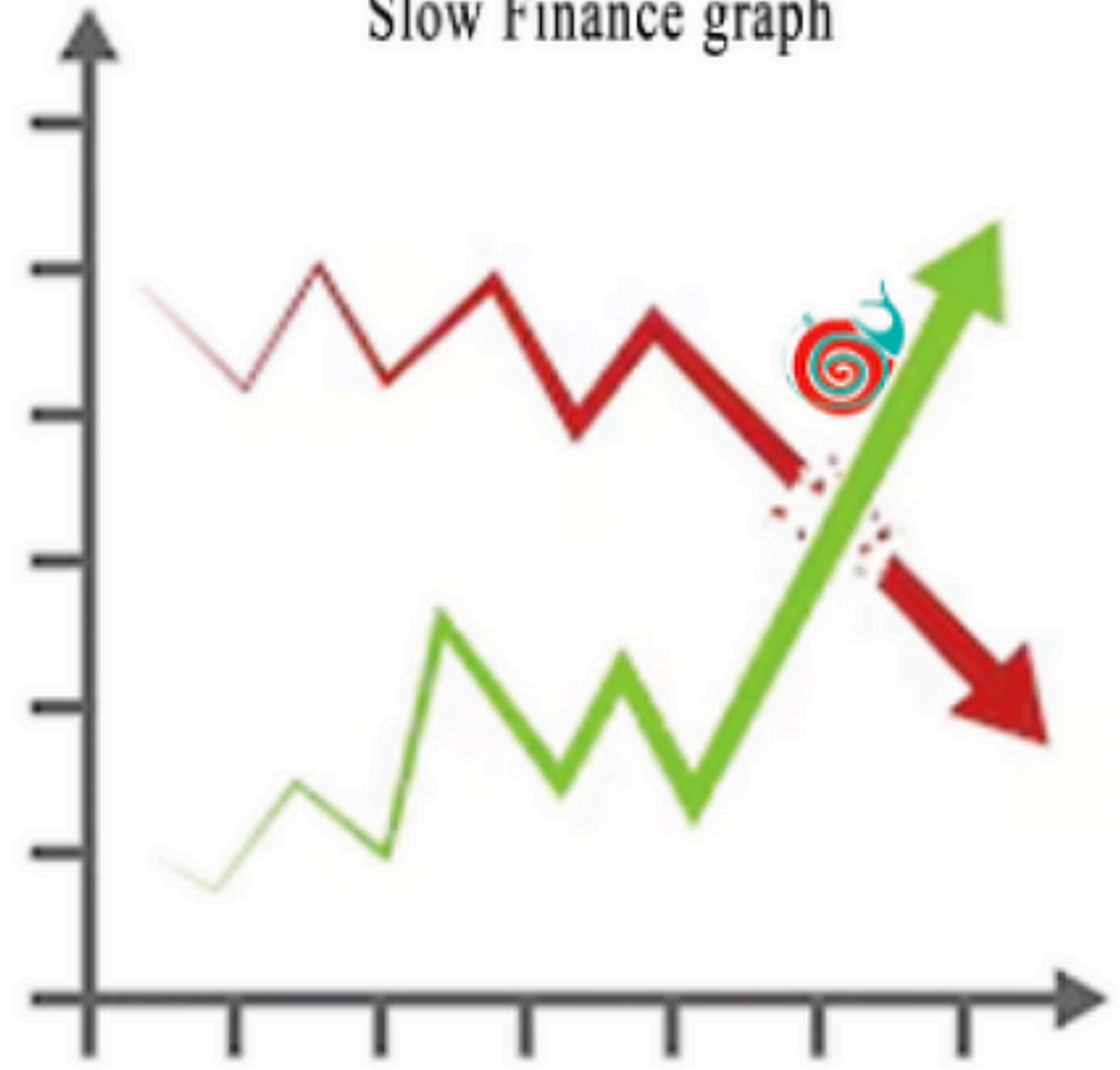


M.J.Basei
T.E.A.L.
Slow Finance graph

Economy of francesco
terrafutura
ecologia integrale

Coaching

Trastful Ecology



Adaptive Leadership

Adriano Olivetti - Reframing di T&E

Trastful Ecology



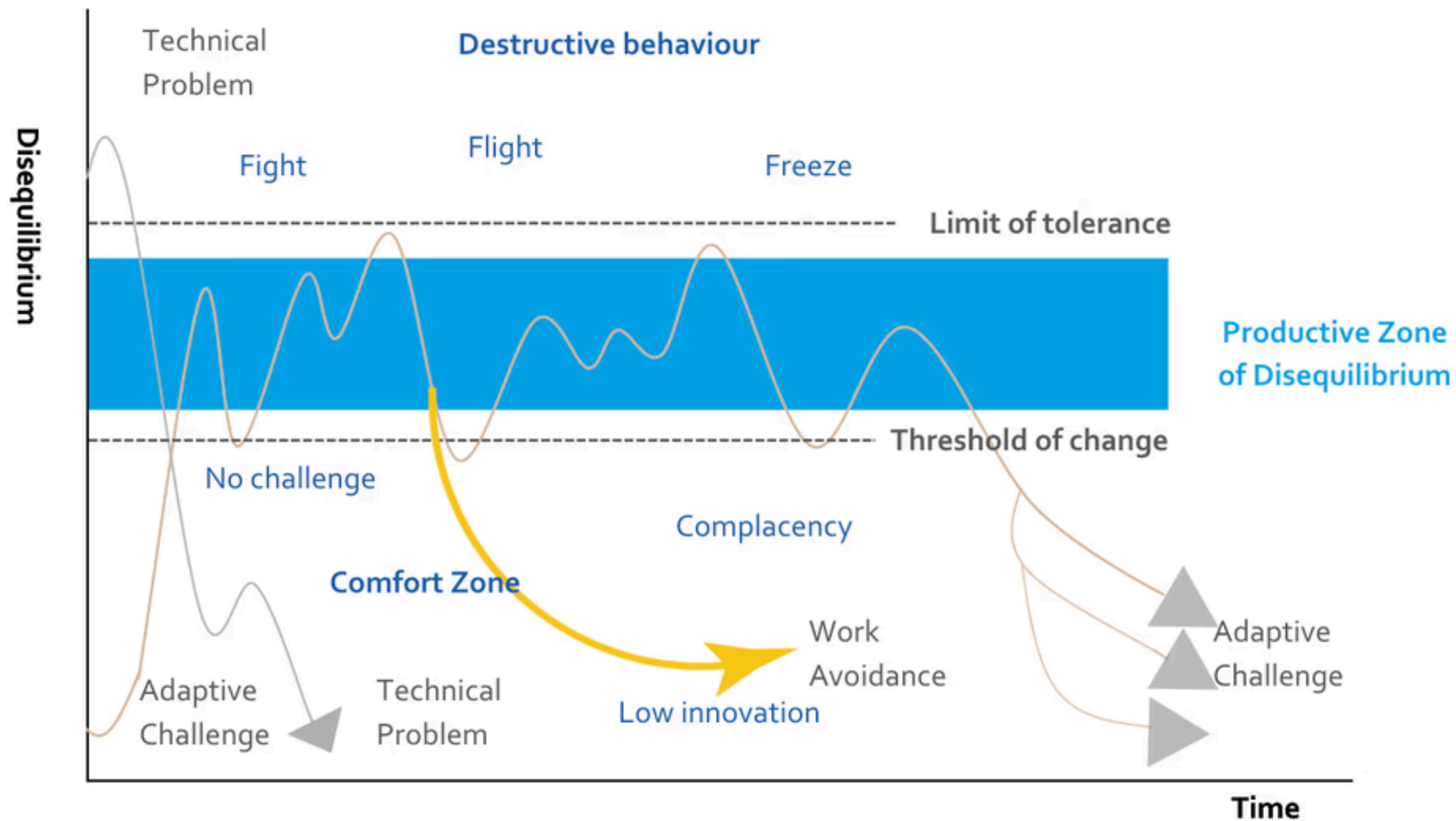
Adaptive Leadership

miseria
finanziaria ma non solo
sociale
relazionale

capitale
non solo finanziario

Adaptive Leadership

Productive zone of disequilibrium



Source: Adapted from 'The Leader's Change Handbook', Heifetz and Laurie, 1998.



In un articolo apparso nel 2019 sulla rivista britannica *The Economist* sul potenziale rischio di un profondo mutamento delle caratteristiche e della cadenza della globalizzazione, veniva messo in evidenza come il ritmo dell'integrazione economica nel mondo già presentasse **segni di rallentamento** a causa dall'azione di una serie articolata di variabili. Tra i vari possibili scenari che venivano descritti, uno in particolare faceva riferimento al processo di "*Slowbalization*". Il termine era stato coniato dallo studioso olandese Adjiedj Bakas nel 2015, per descrivere l'azione di tutti quei fattori e meccanismi che agivano come "pressioni" in contro-tendenza alla globalizzazione.

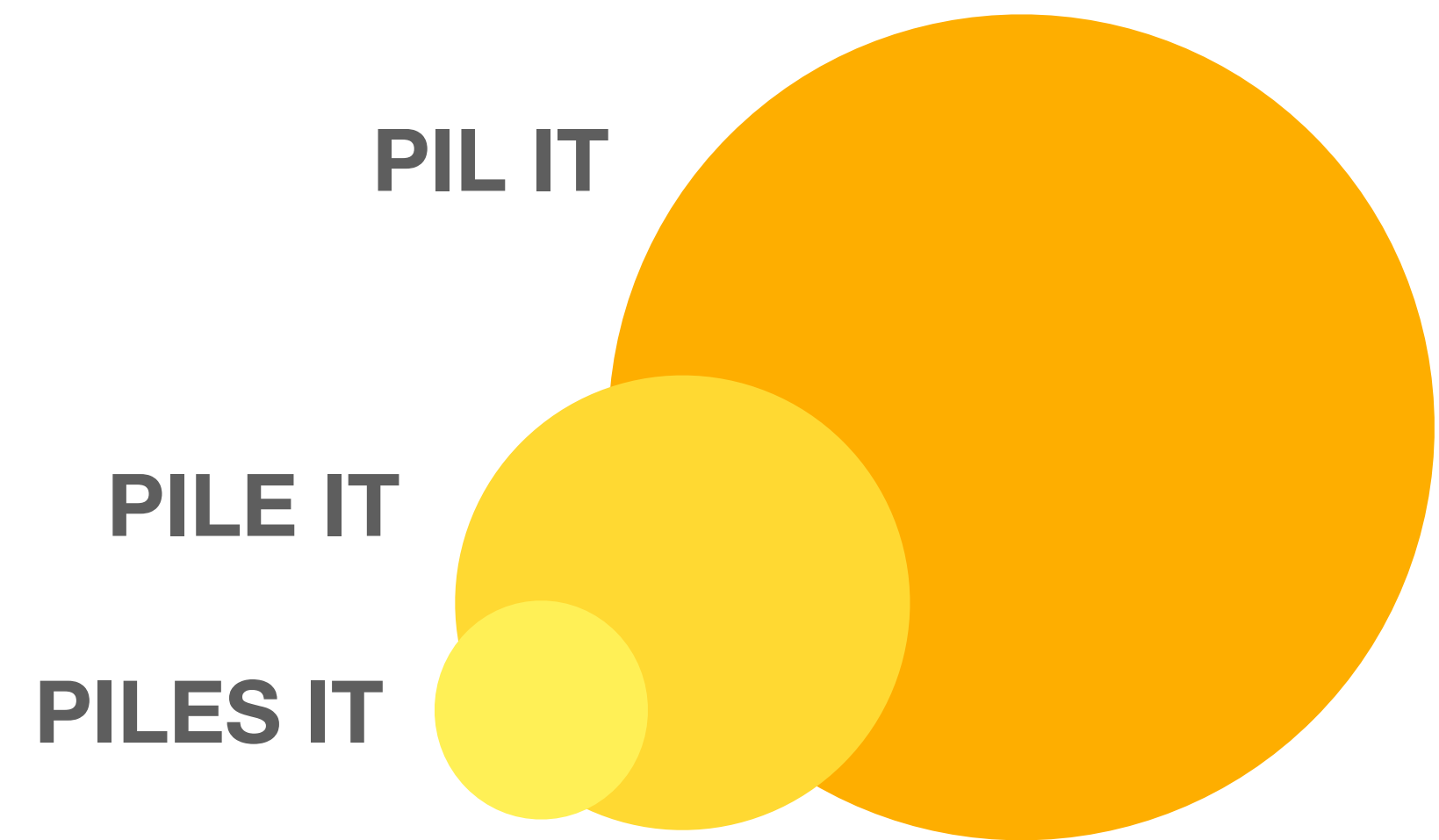
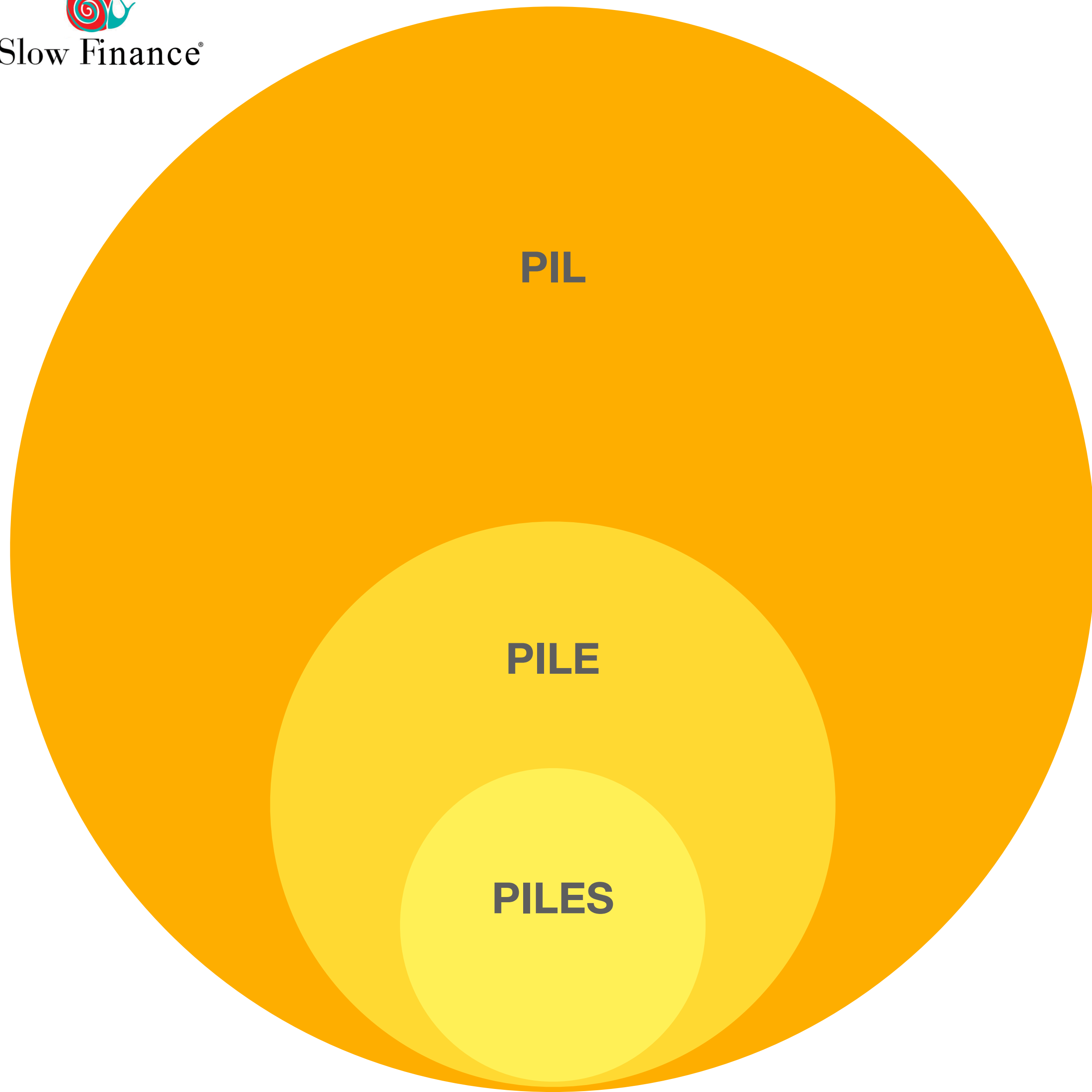


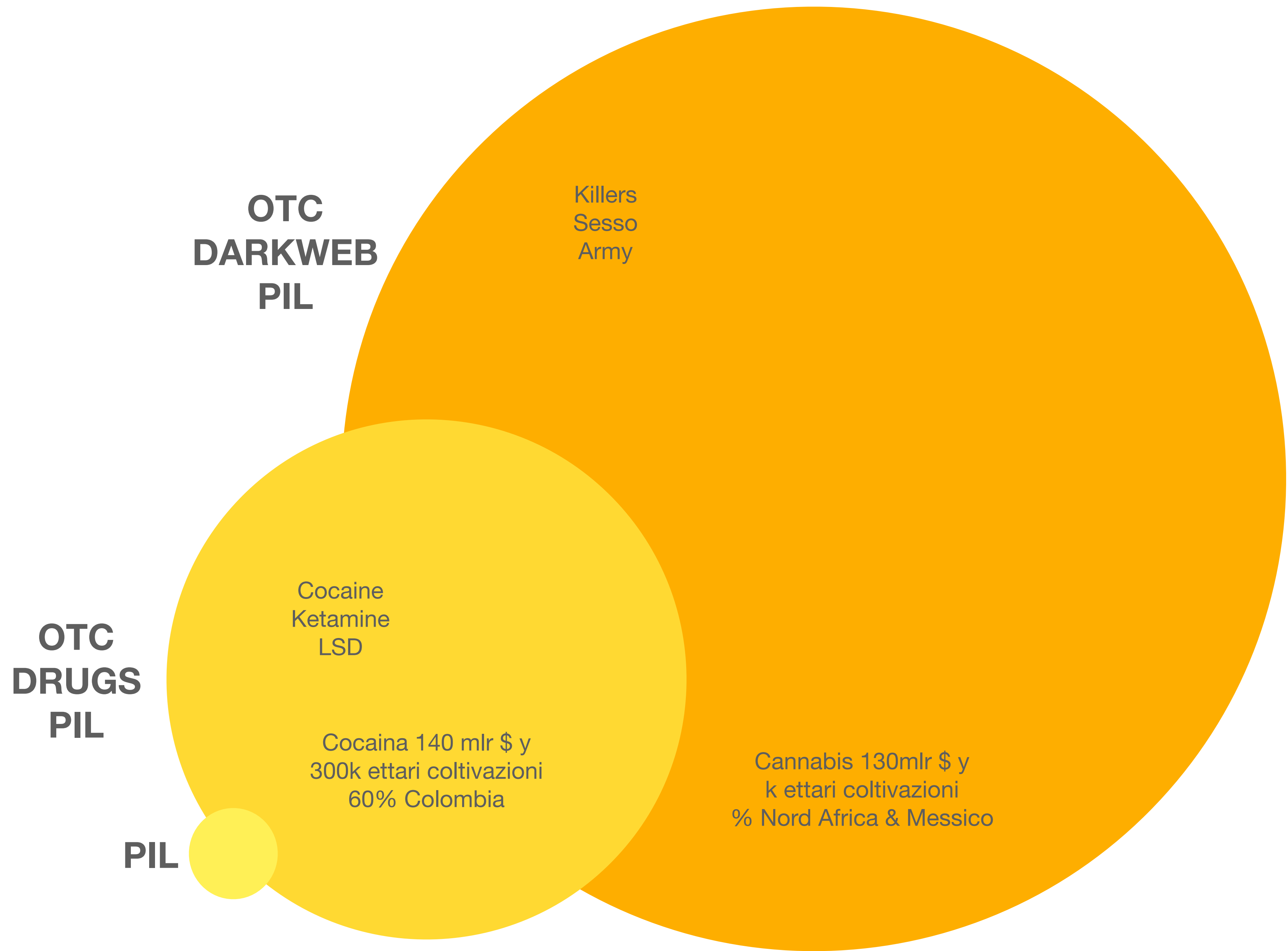
Guido Calabresi

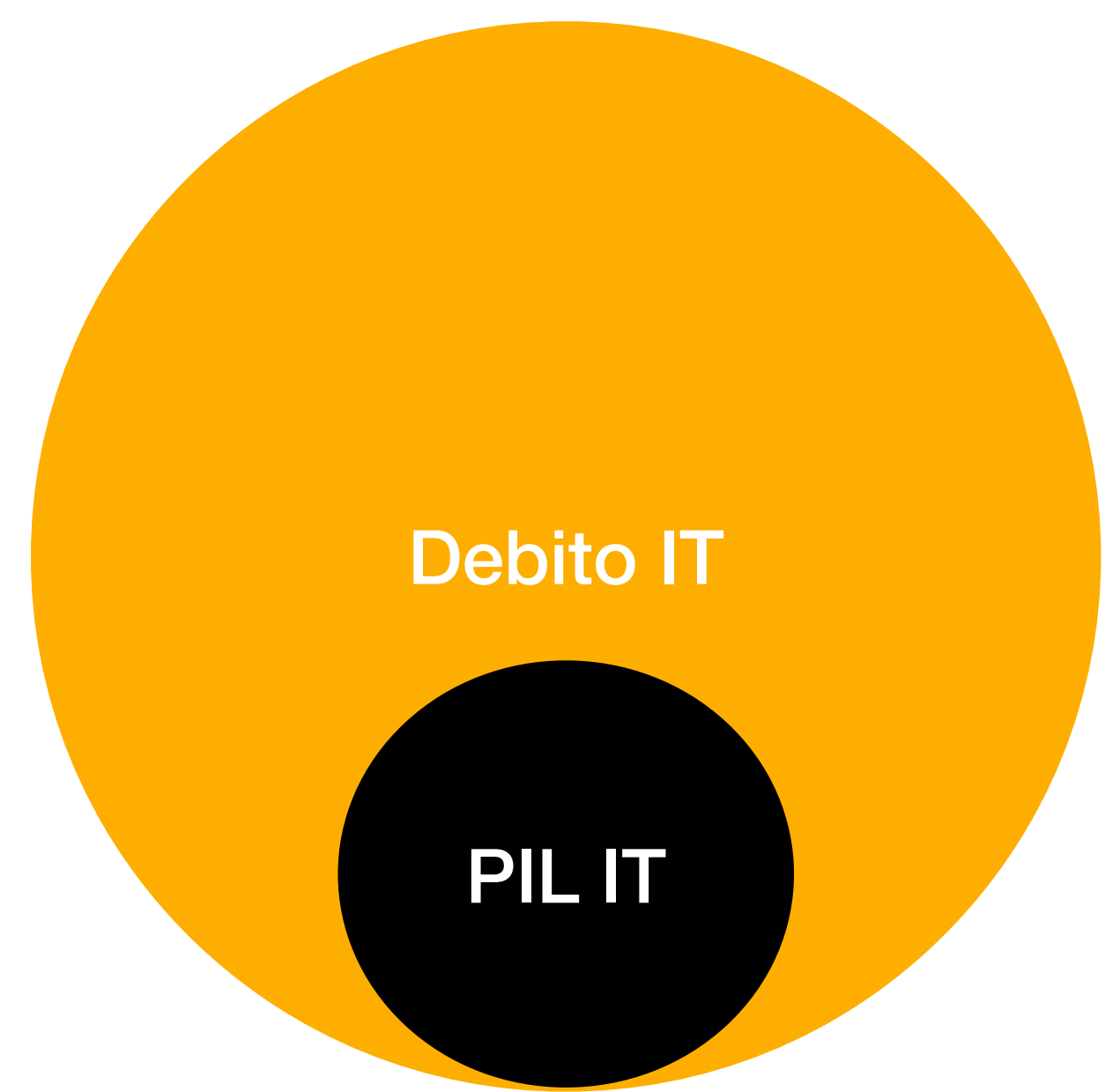
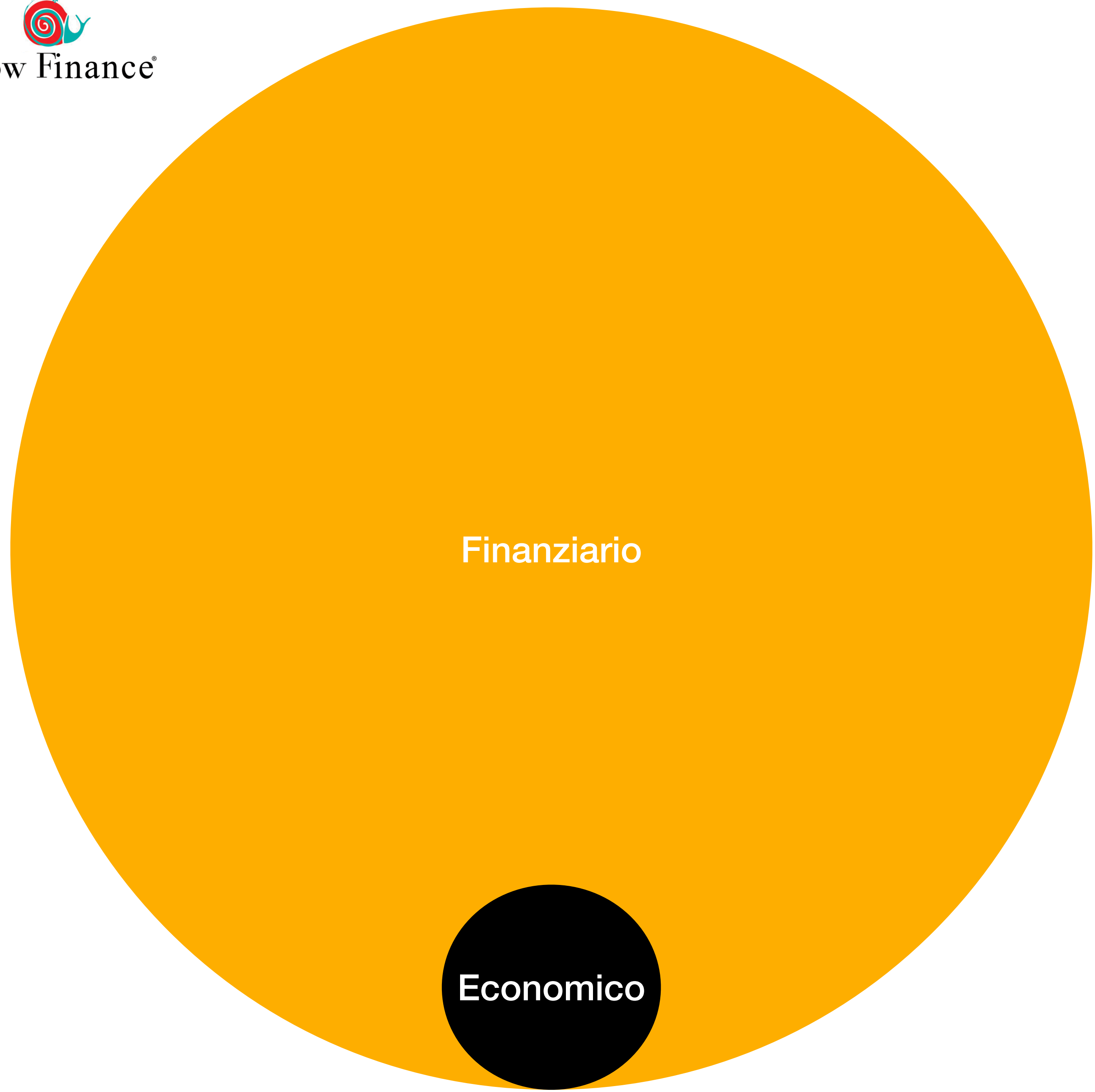
Premiato con più di **quaranta** lauree honoris causa dalle Università di tutto il mondo. Nel 1994 il presidente USA Bill Clinton lo nominò giudice della U.S. Court of Appeals for the Second Circuit; la nomina fu ratificata dal Senato il 18 luglio 1994, e ricevette il suo incarico il 12 luglio.

Altruismo ed economia del benessere



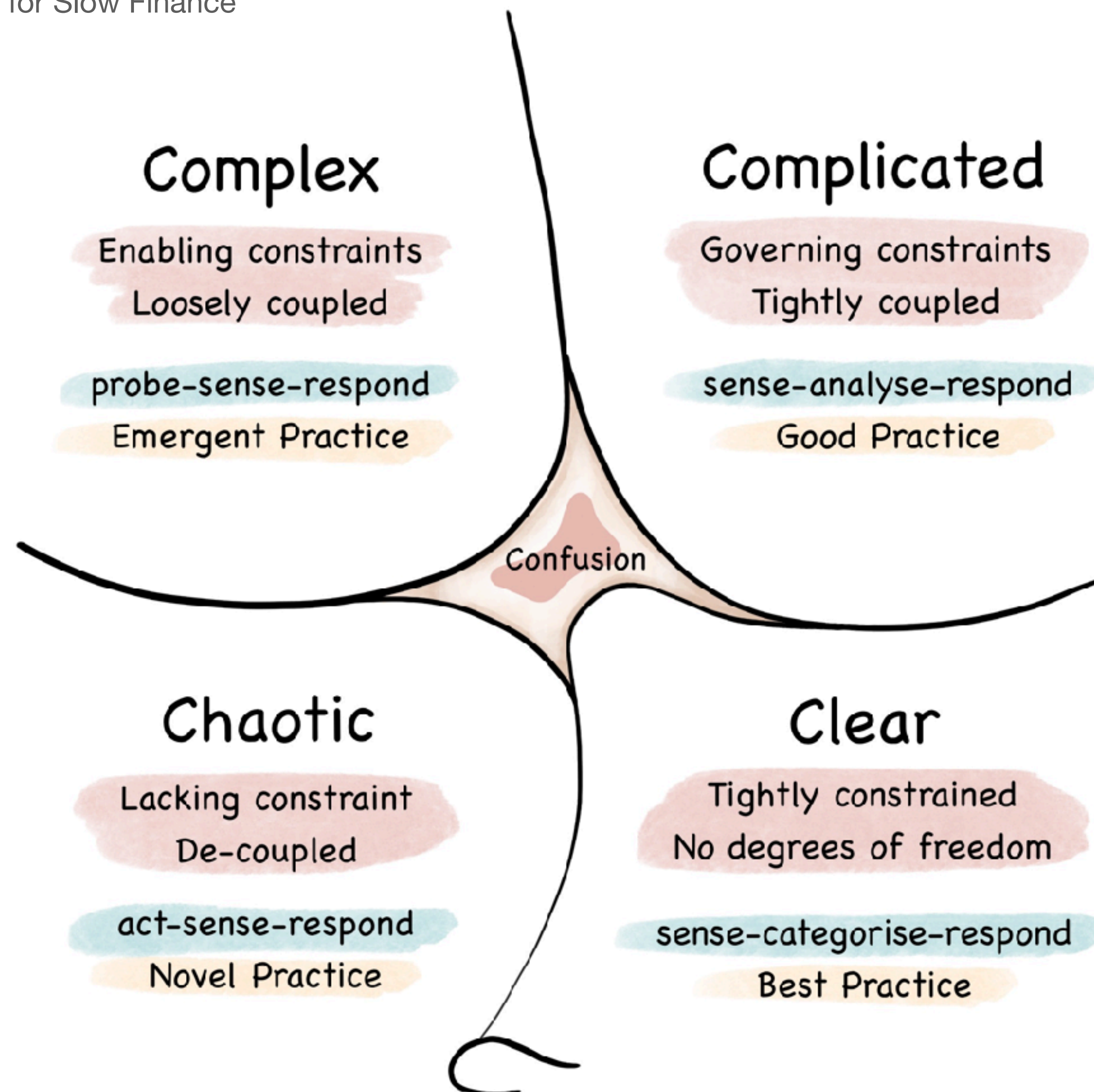






Cynefin framework

a Useful tool for Slow Finance





GRATEFUL FOUNDATION

Economia relazionale

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

https://it.wikipedia.org/wiki/Economia_relazionale





1
Creare uno spirito comune e generare una struttura di dialogo interdisciplinare

2
Connettere Atenei, imprese, istituzioni e corpi intermedi

3
Formare ricercatori e quadri aziendali, amministrativi e politici

4
Trasferire i risultati sul territorio rafforzando la vocazione culturale e industriale di Torino e le relazioni internazionali

M. FERRARIS G. SARACCO

Il farmaco più potente a disposizione della scimmia nuda è la tecnica, e la tecnica più potente è il capitale. L'alleanza tra tecnologia e umanesimo può potenziare questo capitale a beneficio di tutti, trasformandolo in un patrimonio dell'umanità.

Tecnosofia

TECNOLOGIA E UMANESIMO PER UNA SCIENZA NUOVA

Il capitale non è più quello definito da Carl Marx bensì abbiamo diversi tipi di capitali

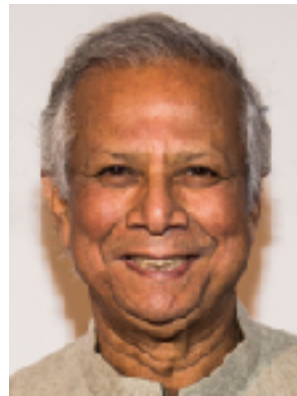


Prof. Guido Saracco



Prof. Maurizio Ferraris

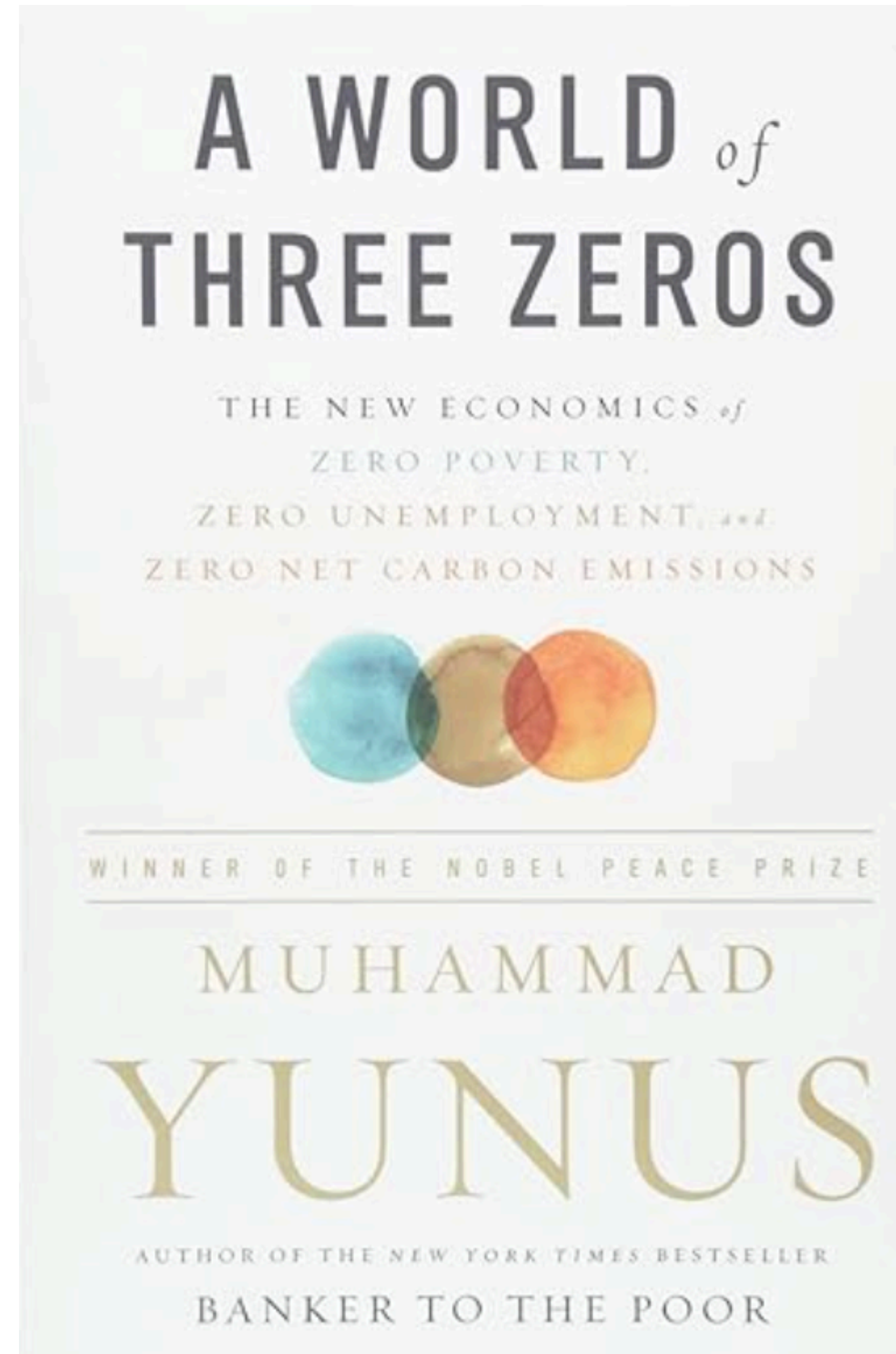
dalla parte degli ultimi
libro autrice indiana
ispira Slow Food Editore



Grameen Bank

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

https://it.wikipedia.org/wiki/Grameen_Bank





Costigliole d'Asti



Filippo Antonio Asinari di San Marzano



Virginia Oldoini
Contessa di Costigliole e Castiglione



primo derivato - futures
(contratto finanziario)
della storia viene firmato a
Costigliole d'Asti



il primo presidio Slow Food è
il peperone cubico di Costigliole d'Asti



Presidi Slow Finance



Alleanza Slow Finance di
Imprenditori & Investitori



23 club

BUSINESS ANGELS CLUB



Slow Finance
Sustainable Future

Modello di Slow Finance e confronto con la finanza tradizionale

Pier Giuseppe Monateri

Prof. ord. nell'Università di Torino

Cardozo Electronic Law Bulletin, Special Paper 2024.9.1

September, 2024

Abstract

Questo lavoro sviluppa un modello matematico per la *Slow Finance*, una variante della *Low Finance* che incorpora considerazioni etiche e sostenibili nei processi di investimento, focalizzandosi su rendimenti nel lungo termine. Si confronta la *Slow Finance* con la finanza tradizionale, dimostrando come il suo approccio possa risultare superiore sotto specifiche condizioni, come orizzonti temporali estesi, preferenze per la sostenibilità e minore tolleranza al rischio sistemico. L'influenza del tempo diventa cruciale in quanto la *Slow Finance* ottimizza il rendimento sostenibile su intervalli temporali più lunghi, in contrasto con l'approccio speculativo a breve termine della finanza tradizionale.

Modeling the Optimal Balance Between Ethical Considerations and System Efficiency: The Role of Frictions

Pier Giuseppe Monateri

Matteo Janes Basei

September, 2024

Abstract

This paper presents a mathematical model that explores the trade-off between ethical considerations and economic efficiency in a system. Ethical concerns, while necessary for societal cohesion and justice, introduce frictions in the decision-making process, such as discussions, delays, and disagreements. As ethical considerations increase, these frictions grow and, beyond a critical threshold, lead to inefficiency or system collapse. We hypothesize that an optimal level of ethical considerations exists, x^* , where the system can balance ethical demands and efficiency. The model also introduces the concept of *system sensitivity to ethical frictions*, represented by the parameter λ , which determines how much friction the system can tolerate before efficiency declines.